

SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI DIRIGENTE, A TEMPO DETERMINATO EX ART. 110 D. LGS. 267/2000

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI ISTITUZIONALI

in esecuzione della determinazione reg. gen. n. /2023

rende noto che:

ART. 1 - INDIZIONE SELEZIONE

1. E' indetta una selezione pubblica per titoli e colloquio per l'assunzione di un dirigente a tempo determinato ex art. 110, comma 1, del d. lgs. 267/2000.
2. La presente procedura selettiva è finalizzata ad individuare una figura idonea a ricoprire la posizione di dirigente del settore servizi alla persona del Comune di Sondrio mediante stipulazione di contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato (a norma dell'art. 110, comma 1 del D. Lgs. 267/2000) e pertanto non dà luogo alla formazione di alcuna graduatoria di merito comparativo.

ART. 2 - TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Il trattamento economico sarà quello previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali e decentrati per il personale dirigenziale degli enti locali. La struttura della retribuzione si compone di: a) stipendio tabellare; b) retribuzione di posizione, come determinata in base agli atti vigenti c) retribuzione di risultato, come determinata in base agli atti vigenti.

ART. 3 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

1. Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica): tale requisito non è richiesto:
 - per i soggetti appartenenti alla Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. 7.2.1994, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 15 febbraio 1994, serie generale, n. 61;
 - per le seguenti ipotesi previste dall'art. 38 del d. lgs. 165/2001 così come modificato dall'art. 7, comma 1, della legge 06 agosto 2013 n. 97:
 - i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione europea che non abbiano la cittadinanza di uno Stato membro ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38 comma 1);
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 comma 3-bis);

- b) età non inferiore a 18 anni;

c) idoneità fisica all'impiego;

d) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;

e) titolo di studio:

1) ordinamento precedente ai D.M. n. 509 del 3/11/99 e n. 270 del 22/10/04: diploma di laurea; ordinamento successivo ai D.M. n. 509 del 3/11/99 e n. 270 del 22/10/04: laurea specialistica o laurea magistrale;

2) cinque anni di servizio cumulabili nella P.A., enti di diritto pubblico, aziende pubbliche e private in posizioni di lavoro corrispondenti alle funzioni dell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (categoria contrattuale D ex CCNL 31/03/1999) come declinate dall'allegato A al CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022 (G.U. n. 20 del 25/01/2023 – S.O. n. 6) che si riporta in allegato al presente bando ovvero cinque anni di comprovato esercizio professionale correlato al titolo di studio richiesto. I servizi diversi da quelli prestati presso enti locali andranno documentati come meglio indicato all'art. 5, comma 2, lett. l).

Il titolo di studio richiesto deve essere rilasciato da Istituti riconosciuti a norma dell'ordinamento italiano. I titoli di studio conseguiti all'estero devono aver ottenuto, entro 30 giorni dalla formulazione dell'eventuale offerta di lavoro, l'equiparazione ai titoli di studio italiani, da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica (art. 38, comma 3 del D.lgs. 165/2001). Il modulo per la richiesta dell'equivalenza è disponibile al seguente indirizzo internet:

<http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>

I titoli di studio devono essere accompagnati, a pena di non ammissione, da una traduzione in lingua italiana effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titolo di abilitazione;

f) per gli appartenenti all'Unione Europea è richiesta la conoscenza parlata e scritta della lingua italiana;

g) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;

h) non essere cessato da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;

i) non essere cessato da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

l) non essere stati condannati con sentenza passata in giudicato - fatta eccezione per i decreti penali di condanna e per le sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti - per reati che diano luogo, ai sensi della normativa vigente, ad ipotesi di risoluzione del rapporto di lavoro o sospensione dal servizio e/o per reati che risultino, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, incompatibili con l'assunzione. La valutazione di incompatibilità verrà condotta alla luce dei seguenti criteri:

1) titolo di reato;

2) attualità o meno del comportamento negativo;

3) tipo ed entità della pena inflitta;

4) mansioni relative al posto da ricoprire.

Sono inoltre ritenute incompatibili con l'assunzione, senza necessità di alcuna valutazione e pertanto comporteranno l'esclusione dalla selezione e comunque il non inserimento o la cancellazione dalla graduatoria:

- 1) le condanne per reati che danno luogo all'applicazione dell'art. 32 quinquies del codice penale;
- 2) le condanne per reati che comportano l'interdizione perpetua dai pubblici uffici;
- 3) le condanne per uno dei reati di cui all'art. 10, comma 1, lettere a), b), c), d), e) del d. lgs. 31/12/2012 n. 235;
- 4) l'applicazione, con provvedimento definitivo, di una misura di prevenzione ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera f) del d. lgs. 31/12/2012 n. 235;
- 5) le condanne non definitive di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b) del d. lgs. 31/12/2012 n. 235;
- 6) l'applicazione, con provvedimento non definitivo, di una misura di prevenzione ai sensi dell'art. 11, comma 1, lettera c) del d. lgs. 31/12/2012 n. 235;
- 7) le condanne non definitive ed i rinvii a giudizio che, ai sensi della legge 27 marzo 2001 n. 97, diano luogo a sospensione dal servizio o trasferimento.

Le sentenze previste dall'art. 444 del codice di procedura penale non sono equiparate a condanna ai fini dell'applicazione del presente bando per effetto della formulazione attuale dell'art. 445, comma 1-bis, del c.p.p. così come modificato dall'art. 25, comma 1, del d. lgs. n. 150/2022.

2. Tutti i summenzionati requisiti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione sia al momento dell'assunzione.

ART. 4 - TASSA DI SELEZIONE

1. L'iscrizione alla selezione comporta il versamento della somma di € 5,00.
2. Il pagamento della tassa di selezione di € 5,00 dovrà avvenire mediante pagamento on line PagoPA. Il collegamento al portale per il pagamento è inserito nel modulo di domanda da presentare secondo le indicazioni del successivo art. 5.
3. Il sistema non consente l'inoltro della domanda di selezione senza il pagamento della tassa da effettuare tramite il modulo di domanda come indicato al comma 2. Non è necessario allegare alla domanda la ricevuta del pagamento.

ART. 5 - DOMANDA DI AMMISSIONE

1. La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta libera, dovrà essere indirizzata al Comune di Sondrio - Piazza Campello 1 - e fatta pervenire entro le
ore 23:59 di martedì 05 settembre 2023.

La domanda, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 247, commi 4 e 5, e dall'art. 249 del decreto legge n. 34/2020 convertito con legge n. 77/2020 dovrà essere presentata esclusivamente ed a pena di esclusione in via telematica avvalendosi della piattaforma digitale del Comune di Sondrio "Sportello Digitale" accessibile dalla home page del sito web istituzionale del Comune. Sul sito web comunale – sezione Bandi di concorso sono pubblicate le indicazioni per accedere alla compilazione della domanda.

2. Nella domanda gli aspiranti sono tenuti a dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) di voler partecipare alla selezione pubblica per l'assunzione a tempo determinato di un dirigente;
- b) cognome, nome e codice fiscale;
- c) data e luogo di nascita;
- d) stato civile (precisando il n. di figli);
- e) la residenza;
- f) la cittadinanza indicando specificatamente i casi che danno luogo alla deroga del possesso del requisito della cittadinanza italiana. Al riguardo:
- se i documenti relativi sono stati rilasciati da Autorità Italiane si applicano le disposizioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 per cui sarà sufficiente dichiarare il loro possesso con indicazione precisa e puntuale degli elementi identificativi dei documenti stessi;
 - se i documenti sono stati rilasciati da Autorità di Stati Esteri occorre che siano prodotti in allegato alla domanda di partecipazione e che gli stessi rispettino i requisiti di cui all'art. 2, comma 2, del d. lgs. n. 394/1999 e s.m.i. e pertanto siano legalizzati ai sensi dell'articolo 49 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 200, dalle autorità consolari italiane e corredati di traduzione in lingua italiana, di cui l'autorità consolare italiana attesta la conformità all'originale. Sono fatte salve le diverse disposizioni contenute nelle convenzioni internazionali in vigore per l'Italia. Si informa che la produzione di atti o documenti non veritieri è prevista come reato dalla legge italiana e determina gli effetti di cui all'articolo 4, comma 2, del d. lgs. n. 286/1998 e s.m.i. (ossia inammissibilità della domanda);
- g) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- h) di non essere cessati dall'impiego presso una P.A. per persistente insufficiente rendimento o per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i) il titolo di studio posseduto, con l'indicazione:
- della data e dell'università presso cui venne conseguito;
 - del punteggio riportato;
- l) l'indicazione dell'esperienza lavorativa richiesta dall'art. 3, lettera e) n. 2 (cinque anni di servizio cumulabili nella P.A., enti di diritto pubblico, aziende pubbliche e private in posizioni di lavoro corrispondenti alle funzioni dell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (categoria contrattuale D ex CCNL 31/03/1999) come declinate dall'allegato A al CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022 (G.U. n. 20 del 25/01/2023 – S.O. n. 6) che si riporta in allegato al presente bando ovvero cinque anni di comprovato esercizio professionale correlato al titolo di studio richiesto)
- Le esperienze lavorative andranno documentate come segue:
- per i datori di lavoro pubblici che applicano contratti collettivi diversi da quello del comparto funzioni locali mediante indicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro - comprensivo degli estremi della sua pubblicazione sulla G.U. - che individua le declaratorie dell'inquadramento cui l'esperienza si riferisce;
 - per i datori di lavoro privati mediante la produzione di estratti dei contratti collettivi di lavoro contenenti le declaratorie dell'inquadramento dichiarato cui l'esperienza si riferisce;
 - per i professionisti mediante indicazione dell'Albo o dell'Ordine o del Collegio Professionale (nazionale/regionale/provinciale) e dei periodi di iscrizione;
- m) l'idoneità fisica all'impiego (l'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica coloro che accederanno all'impiego);
- n) la posizione nei riguardi degli obblighi militari e la durata del servizio eventualmente prestato ovvero di non essere tenuto all'assolvimento di tale obbligo a seguito dell'entrata in vigore della legge di sospensione del servizio militare obbligatorio;
- o) l'eventuale situazione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e la necessità di eventuali tempi aggiuntivi (art. 20 l. 05.02.1992, n. 104), da documentare come meglio indicato nell'art. 6, comma 3, del bando;

- p) l'eventuale situazione di soggetto con disturbi specifici di apprendimento (DSA) con l'indicazione della misura da fruire tra quelle indicate nell'art. 6, comma 4, del bando;
- q) di essere consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.P.R. 445/2000 relativamente alle dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà rese nella domanda stessa;
- r) il preciso recapito, comprensivo di numero telefonico, della casella di posta elettronica certificata, ove disponibile, e di una casella mail non certificata. Il candidato si assume l'onere di comunicare la sua eventuale variazione.

3. Per la partecipazione alla selezione il candidato deve registrarsi nella piattaforma attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) ovvero con la Carta d'Identità Elettronica (CIE). Ogni comunicazione concernente la selezione è effettuata attraverso il sito web istituzionale, nella sezione Bandi di Concorso.

ART. 6 - DOCUMENTI DA ALLEGARE

1. Il possesso dei requisiti previsti dal bando e degli eventuali ulteriori titoli sarà comprovato dalle dichiarazioni rese dall'interessato con la domanda di partecipazione, ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di procedere alle verifiche in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese, come meglio indicato all'art. 13.

2. Sarà onere del candidato indicare, nelle dichiarazioni di cui al comma 1, tutti gli elementi dell'atto sostituito necessari per le verifiche e le valutazioni di cui al presente bando.

3. I candidati che si trovino nelle condizioni di cui alla legge n. 104/1992 dovranno allegare alla domanda:

- certificato di invalidità di cui all'art. 20, comma 2 bis, della L. 104/1992;
- per la concessione di ausili e tempi aggiuntivi: dichiarazione resa dalla commissione medico legale dell'ATS di riferimento o da equivalente struttura pubblica o dal medico di base/specialista, contenente esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione del colloquio.

4. I candidati che si trovino nelle condizioni di cui alla legge n. 170/2010, dovranno allegare alla domanda:

- certificazione DSA di cui alla L. 170/2010;
- apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica che documenti ed espliciti la misura dispensativa, lo strumento compensativo e/o i tempi aggiuntivi necessari e richiesti nella domanda;
- l'adozione delle misure di cui al paragrafo precedente sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione esibita, tenuto conto del decreto interministeriale 8-9/11/2021 di attuazione dell'art. 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 nonché dell'art. 7, comma 6, del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i.

ART. 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. Per l'espletamento della selezione sarà nominata, con successivo provvedimento dell'organo competente, una commissione esaminatrice.

ART. 8 – SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

1. La selezione si svolgerà in tre fasi distinte:

1) verifica del possesso da parte dei candidati dei requisiti previsti dal presente bando. Tale fase, ai sensi dell'art. 58, commi 1 e 2 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, verrà svolta dall'ufficio personale del Comune e si concluderà con un provvedimento del dirigente dell'ufficio che individuerà i candidati da ammettere e da escludere dalla selezione;

2) valutazione dei titoli ed eventuale preselezione: la commissione giudicatrice di cui all'art. 7 procederà alla valutazione dei titoli presentati dai candidati secondo i criteri indicati al comma successivo. Al termine di tale valutazione stilerà una graduatoria in base ai punteggi attribuiti. Qualora il numero dei candidati in graduatoria sia superiore a 10, la graduatoria sarà considerata utile quale preselezione. In caso di parità di punteggio verranno ammessi al colloquio tutti i candidati con punteggio pari al decimo.

L'esito della valutazione dei titoli/preselezione verrà reso noto mediante pubblicazione sul sito internet comunale all'indirizzo www.comune.sondrio.it entro il **08/09/2023**;

I candidati ammessi dovranno presentarsi al colloquio, senza ulteriori comunicazioni in merito.

3) svolgimento del colloquio.

2. La valutazione dei titoli di cui al comma 1) punto 2) avverrà sulla base dei seguenti criteri:

- punti disponibili 10 così distribuiti:

a- punti 4 (40%) in base alla votazione del titolo di studio richiesto per l'accesso alla selezione così distribuiti:

- votazioni espresse in centodieci:

da	a	punti
66	80	0,50
81	83	1
84	86	1,25
87	89	1,50
90	92	1,75
93	95	2
96	98	2,25
99	101	2,50
102	104	2,75
105	107	3
108	110	3,5
110 e lode		4

- votazioni espresse in centesimi:

da	a	punti
60	65	0,50
66	72	1
73	75	1,25
77	79	1,50
80	82	1,75
83	85	2
86	88	2,25
89	91	2,50
92	94	2,75

95	97	3
98	100	3,5
100 e lode		4

In caso di votazioni espresse in valori diversi le stesse verranno ricondotte alla griglia di cui sopra.

b) punti 4 (40%) in base all'esperienza lavorativa posseduta:

- servizi in qualità di lavoratore dipendente nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (ovvero categoria contrattuale D) presso enti locali e servizio militare punti 1 per anno (0,084 a mese) massimo 4 anni, totale punti 4.

In questa sede non verrà valutato il periodo di 5 anni richiesto per l'accesso al posto. I periodi di servizio inferiori o uguali a 15 giorni non verranno conteggiati; quelli superiori verranno arrotondati a mese intero.

c) punti 2 (20%) in base all'ulteriore esperienza lavorativa posseduta (rispetto a quella della lettera b):

- periodi di lavoro subordinato in qualità di:
posizione organizzativa ex CCNL 31/03/1999 comparto Enti Locali e/o Funzioni Locali
ovvero incaricato di Elevata Qualificazione ex CCNL 16/11/2022 area Funzioni Locali
ovvero di corrispondenti inquadramenti nel comparto del pubblico impiego
ovvero di quadro negli impieghi privati:
punti 1 per anno, totale punti 2.

3. I titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

4. L'applicazione dei punteggi di cui sopra non dà luogo a nessuna graduatoria, ma è utile esclusivamente ad individuare la rosa dei migliori candidati da invitare al colloquio.

ART. 9 – ARGOMENTI DEL COLLOQUIO

1. La posizione lavorativa richiederà di rivestire un ruolo organizzativo connotato dalle seguenti caratteristiche:

1) assunzione di responsabilità di:

- pianificazione e di programmazione;
- organizzazione;
- controllo;
- gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate;

2) mantenimento di relazioni:

- esterne ed interne complesse comportanti anche coordinamento di gruppi di lavoro;
- di tipo mediativo e negoziale, anche conflittuali;

3) raggiungimento di risultati di:

- mantenimento e sviluppo, anche innovativo, dei livelli di efficacia, di efficienza e di legalità dei processi produttivi/amministrativi del contesto in cui si opera;
- di teamwork, programmazione, progettazione, valutazione.
- razionalizzazione della struttura organizzativa;

- motivazione e accrescimento professionale delle risorse umane assegnate.

Conseguentemente il colloquio verterà ad accertare, anche mediante la simulazione di situazioni gestionali ordinarie e/o problematiche e/o riferite a rapporti con amministratori comunali, dipendenti, fornitori, utenti ed analisi delle possibili soluzioni, il possesso da parte del candidato delle competenze necessarie per l'esercizio del ruolo che si andrà a rivestire. Il possesso delle competenze richieste sarà verificato su tutti o alcuni degli argomenti dei seguenti ambiti:

1) argomenti ambito conoscenze:

- normative sulle competenze degli Enti Locali in materia di servizi sociali ed educativi;
- normativa relativa ai contenuti e alle forme del sistema integrato di servizi socio-assistenziali e socio sanitari; legislazione sociale e psico-sociale, nazionale e della regione Lombardia;
- normativa in materia di enti locali con particolare riferimento al d. lgs. 267/2000;

2) argomenti ambito capacità:

- controllo e pianificazione di eventi;
- gestione gruppi di lavoro;
- elaborazione dati e nozioni;
- interpretazione dei bisogni;
- motivazione, valorizzazione e valutazione delle risorse umane assegnate al settore;

3) argomenti ambito comportamenti:

- perseguimento di obiettivi prefissati;
- abilità organizzative;
- abilità negoziali e relazionali;
- attitudine all'innovazione;
- attitudine all'iniziativa.

3. A ciascun candidato/a, a seguito del colloquio, sarà attribuito a cura della Commissione un punteggio espresso in 30/mi.

Ai fini dell'individuazione del candidato cui conferire l'incarico, la commissione sottopone al Sindaco una rosa di 3 (tre) candidati, salvo che per ragioni obiettive il numero dei candidati sia inferiore a tale numero.

Il Sindaco a suo insindacabile giudizio, individua il soggetto a cui conferire l'incarico entro la rosa di candidati di cui al comma precedente.

ART. 10 - CALENDARIO DEL COLLOQUIO

1. Il colloquio avrà luogo il giorno

12/09/2023 con inizio alle ore 9:30

presso la sede del palazzo comunale - Piazza Campello 1 – Sondrio – primo piano.

2. I candidati dovranno presentarsi alla prova muniti di documento legale di riconoscimento.

5. Le indicazioni di cui sopra hanno valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati. Solo in caso di variazione della data o del luogo del colloquio i candidati verranno informati mediante pubblicazione di avviso sul sito internet del comune all'indirizzo www.comune.sondrio.it – bandi di concorso - che ogni candidato ha l'onere di consultare.

Ai candidati non saranno effettuate ulteriori comunicazioni. La mancata presentazione al colloquio comporta l'esclusione automatica dalla presente procedura. Prima dell'inizio del colloquio la commissione procederà all'appello ed all'accertamento dell'identità dei candidati. Non saranno ammessi a sostenere la prova e quindi saranno esclusi dalla selezione i candidati che si presenteranno dopo la conclusione dell'appello.

ART. 11 – INFORMATIVA AI SENSI DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI E DELLA LEGGE N. 241/1990

1. Ai sensi della normativa in materia di riservatezza dei dati personali vigente tempo per tempo (regolamento UE 2016/679, d.lgs 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, d.lgs. 101/2018) si porta a conoscenza dei partecipanti alla selezione che:

- a) i dati personali dichiarati dall'interessato nella domanda di partecipazione saranno trattati per consentire lo svolgimento della selezione stessa, secondo le regole previste dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e dal presente bando. I dati stessi verranno conservati negli archivi dell'Amministrazione secondo le vigenti disposizioni in materia;
- b) il conferimento dei dati è obbligatorio;
- c) in caso di rifiuto ne scaturirà l'impossibilità di svolgere regolarmente la selezione con la conseguente esclusione dalla selezione; i dati saranno trattati esclusivamente da personale dipendente e da organi interni all'Amministrazione;
- d) il partecipante alla selezione ha diritto, ai sensi degli artt. 15-21 del Regolamento UE 2016/679, di chiedere al titolare del trattamento:
 - la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali;
 - l'accesso ai dati personali;
 - la rettifica o la cancellazione degli stessi;
 - la limitazione del trattamento che lo riguarda;
 - la portabilità dei dati;

l'interessato ha altresì diritto di avere conoscenza:

- dell'originale dei dati;
- delle finalità e delle modalità del trattamento;
- della logica applicata al trattamento;
- degli estremi identificativi del titolare e dei soggetti cui i dati possono essere comunicati.

L'interessato ha infine diritto di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati, nonché il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento e di proporre reclamo ad un'autorità di controllo.

e) il titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Sondrio; il responsabile del trattamento è il dirigente del settore servizi istituzionali, domiciliato presso il Comune di Sondrio che ha sede in Piazza Campello 1 – Sondrio

f) il Responsabile della Protezione dei Dati (artt. 37-39 Reg. UE n. 2016/679) è: Tirone Livio - Dirigente del Settore Servizi Istituzionali - telefono: 0342-526230; fax: 0342-526333; mail non certificata: personale@comune.sondrio.it; PEC (solo da altre PEC): protocollo@cert.comune.sondrio.it.

2. A seguito della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, si instaurerà un procedimento amministrativo. Al riguardo, ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/1990, si comunica che:

- a) l'amministrazione competente è: il Comune di Sondrio;

- b) l'oggetto del procedimento è: svolgimento di una selezione pubblica per titoli e colloquio per l'assunzione a tempo determinato di un dirigente;
- c) l'ufficio e la persona responsabile del procedimento sono: il servizio personale ed il suo responsabile Livio Tirone o in sua assenza l'istruttore direttivo amministrativo Nicoletta Scarinzi;
- d) l'ufficio in cui si può prendere visione degli atti è: ufficio personale, con sede in Sondrio, Piazza Campello 1, dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 11.00 e dalle 14.30 alle 16.30;
- e) l'organo competente a decidere sul procedimento è il dirigente del servizio personale pro-tempore.

3. Qualora pervengano richieste di accesso alle domande ed alla relativa documentazione allegata, si porta a conoscenza dei concorrenti che, in considerazione di quanto previsto dalla legge n. 241/1990 e dal regolamento comunale per l'esercizio del diritto di accesso, il Comune di Sondrio non ravvisa la sussistenza di controinteressati ed è quindi intenzionato ad accogliere le eventuali richieste. In particolare le richieste verranno accolte ma l'esercizio del diritto sarà differito - ai sensi dell'art. 15, comma 7, lett. c) del regolamento comunale – sino all'espletamento del colloquio. Qualora alcuno dei concorrenti intendesse opporsi ad eventuali richieste di accesso è tenuto a presentare a sua cura un'apposita comunicazione scritta prima dell'inizio del colloquio indicando i motivi dell'opposizione. In caso di mancata presentazione di tale comunicazione si avverte che si procederà ad evadere la richiesta di accesso senza fornire ulteriori notizie al riguardo, avendo la presente prescrizione del bando valore di comunicazione di avvio procedimento, ai sensi degli articoli 7 e 8, comma 3, della legge n. 241/1990, come modificata dalla legge n. 15/2005. Circa gli eventuali procedimenti di accesso si richiama integralmente quanto previsto al comma 2 del presente articolo.

ART. 12 - CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE E SUL POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DAL BANDO

1. Ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000 il Comune di Sondrio, ferma restando la possibilità di ulteriori controlli ai sensi dell'art. 71 del medesimo decreto qualora sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, acquisirà d'ufficio le certificazioni comprovanti il possesso del titolo di studio, le certificazioni concernenti la data ed il luogo di nascita, la residenza, lo stato civile, la cittadinanza, il Comune di iscrizione nelle liste elettorali dell'assumendo.

2. In caso di accertamento di dichiarazioni non veritiere, ferma restando l'eventuale responsabilità penale di cui all'art. 76 del d.P.R. 445/2000, il Comune non procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro ovvero risolverà il rapporto di lavoro eventualmente già iniziato con effetto immediato.

3. In ogni caso sarà verificato d'ufficio il possesso del requisito di cui all'art. 3, comma 1, lett. l) del bando nei confronti di tutti i candidati che hanno presentato domanda.

4. Le indicazioni di cui ai precedenti commi hanno valore di comunicazione di avvio procedimento, ai sensi degli articoli 7 e 8, comma 3, della legge n. 241/1990, come modificata dalla legge n. 15/2005, relativamente alle verifiche previste nei confronti dei candidati che si trovino nelle condizioni descritte. A tal fine si richiama integralmente quanto disposto all'art. 11, comma 2.

ART. 13 - NORMATIVA DELLA SELEZIONE ED ASSUNZIONE IN SERVIZIO

1. Le modalità della selezione sono stabilite: dal vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione della giunta comunale n. 33 del 02/03/2010 e s.m.i.; dal d. lgs. 198 dell'11/4/2006; dalla normativa statale in materia di assunzioni nel pubblico impiego vigente tempo per tempo; dai vigenti CCNL del personale dirigenziale del comparto funzioni locali e dal presente bando.
2. Nel rispetto delle norme di cui al comma 1, in applicazione dell'art. 16, comma 1, della legge 68/99 per lo svolgimento del colloquio la Commissione giudicatrice adotterà tutte le misure idonee a consentire ai soggetti disabili di concorrere in effettive condizioni di parità con gli altri.
3. È fatta salva, comunque, la facoltà dell'Amministrazione Comunale di non procedere al conferimento dell'incarico o di optare per diverse soluzioni organizzative in caso di motivi di preminente interesse pubblico, ovvero di sopravvenute disposizioni normative limitative delle capacità assunzionali.
4. Resta esclusa la possibilità di conferimento di incarico a soggetto collocato in quiescenza o che abbia raggiunto il limite di età per il collocamento a riposo dei dipendenti pubblici.

Dalla residenza municipale, addì 04 agosto 2023

Il Dirigente del settore servizi istituzionali
(Livio Tirone)

firmato digitalmente ex d. lgs. n. 82/2005 e s.m.i.